

UN CADAVERE SQUISITO E MOLTO GRADITO alla primaria "Monsignor Sante Tiozzo" di Porto Viro



Come da prassi consolidata, anche in questo anno scolastico la scuola primaria "Monsignor Sante Tiozzo" dell'Istituto Comprensivo di Porto Viro, ha partecipato al progetto "A scuola di Guggenheim", giunto alla decima edizione.

Il progetto, in collaborazione con Regione del Veneto e Collezione Peggy Guggenheim di Venezia vede coinvolti più di 400 insegnanti e circa 6000 studenti dalla scuola dell'infanzia

alla secondaria di secondo grado e si articola in vari momenti: gli incontri di formazione per i docenti, la consulenza in itinere, la visita guidata al museo per le classi con un laboratorio personalizzato, i laboratori a scuola e la documentazione finale inserita nel sito dedicato

Già da diversi anni, i promotori del progetto, predispongono una tematica comune per tutte le scuole attorno alla quale organizzare le attività di ricerca-azione in classe con l'attivazione di laboratori artistico-espressivi ideati dai docenti coinvolti o realizzati con l'intervento di esperti.

Oltre a questo, viene anche organizzata un'attività trasversale che coinvolge tutte le classi del Veneto partecipanti le quali, seguendo le indicazioni di un "kit d'artista" inviato dalla Collezione stessa, sono chiamate a realizzare un prodotto che diventerà parte di una installazione artistica collettiva.

In questo anno scolastico la cui tematica prevista come sfondo comune è stata ARTE e LETTERATURA il kit d'artista si è intitolato "IL CADAVERE SQUISITO"

"Le cadavre exquis" (nome originale) è una tecnica inventata dagli artisti surrealisti che si basa sulla casualità, corallità e collaborazione.

La versione originale prevede che un gruppo di giocatori componga una poesia o un racconto alternandosi nella scrittura, con il vincolo che ogni partecipante possa vedere solo l'ultima parola o frase del contributo precedente.

Il racconto del kit d'artista sarà il risultato di una catena epistolare tra tutte le scuole che hanno aderito al progetto lasciando spazio ad ogni classe di inserire nella narrazione il proprio contributo letterario.

Il risultato finale sarà trasmesso a puntate sulla Web Radio Magica.



"La N è marrone, un po' prepotente e rumorosa. Parla sempre a voce alta e un giorno fece arrabbiare..."a partire da questa frase iniziale, i bambini di classe prima hanno dato avvio ad una storia avventurosa con protagonista la lettera N e che si è sviluppata in seguito nelle altre classi, ognuna all'insaputa della parte precedente.

Il prodotto finale è un racconto molto variegato nel quale emergono le diverse esperienze dei gruppi partecipanti, molto divertente e soprattutto molto SURREALISTA.

-Si tratta di un progetto che negli anni ci ha dato molte soddisfazioni- afferma l'insegnante referente Lorenza Lazzarin che coordina le attività e cura la documentazione, -quest'anno in modo particolare, in quanto abbiamo avuto una richiesta che ha confermato la validità del lavoro svolto, portandoci dei "frutti" inaspettati.

Infatti una ex alunna, Giulia Visentin, che frequentava la classe quinta durante il primo anno di progetto (a.s. 2002-03) e ora studentessa alla Libera Accademia di Belle Arti di Rimini, ha chiesto di svolgere un laboratorio con un gruppo dei nostri ragazzi di classe quarta che si è concluso proprio durante la visita alla Collezione del 6 maggio scorso. Le opere realizzate sono molto originali e sorprendenti.



Lorenza Lazzarin